

COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO
PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE

DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Prot.n. 333

Data 19 DIC. 2013

N. 247 del 29.11.2013

**OGGETTO: LEGGE 353/2000 ART. 10 COMMA 2 – ADOZIONE DEL CATASTO
INCENDI BOSCHIVI ED ELENCO PARTICELLE PERCORSE DAL FUOCO
ANNO 2012 – PROVVEDIMENTI.**

=====

L'anno **DUEMILATREDICI** il giorno **VENTINOVE** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **12,35** nella Casa Comunale.

La Giunta Comunale, legalmente convocata, si è radunata sotto la presidenza del Sig. DOTT. FRANCESCO LONGANELLA – SINDACO – nelle persone dei Signori:

1) LONGANELLA	FRANCESCO	PRESENTE
2) ALFANO	GIUSEPPE	PRESENTE
3) COPPOLA	ANTONINO	PRESENTE
4) DE CARO	GIOVANNI	PRESENTE
5) SALVATI	MICHELE	PRESENTE
6) SELLITTO	RAFFAELE	PRESENTE
7) SPINELLI	CARLO	PRESENTE

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Maria Cecilia Fasolino.

<IL PRESIDENTE>

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO
PROVINCIA DI SALERNO

DELIBERAZIONE N. 247 DEL 29.11.2013

OGGETTO: LEGGE 353/2000 art. 10 comma 2. - ADOZIONE DEL CATASTO INCENDI BOSCHIVI ED ELENCO PARTICELLE PERCORSE DAL FUOCO ANNO 2011. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

La Legge 21/11/2000 n. 353, legge-quadro in materia di incendi boschivi, prescrive all'art. 10 quanto segue;

1. Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni... In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell'atto. E' inoltre vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione sia stata già rilasciata, in data precedente l'incendio e sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data, la relativa autorizzazione o concessione. Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministero dell'Ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla Regione competente negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici. Sono altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia.

2. I comuni provvedono entro novanta giorni dalla data di approvazione del piano regionale di cui al comma 1 dell'articolo 3, a censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato. Il catasto è aggiornato annualmente. L'elenco dei predetti soprassuoli deve essere esposto per trenta giorni all'albo pretorio comunale, per eventuali osservazioni. Decorso tale termine, i Comuni valutano le osservazioni presentate ed approvano, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni. E' ammessa la revisione degli elenchi con la cancellazione delle prescrizioni relative ai divieti di cui al comma 1 solo dopo che siano trascorsi i periodi rispettivamente indicati, per ciascun divieto, dal medesimo comma 1.

3. Nel caso di trasgressioni al divieto di pascolo su soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco ai sensi del comma 1 si applica una sanzione amministrativa, per ogni capo, non inferiore a lire 60.000 (euro 30,99) e non superiore a lire 120.000 (euro 61,97) e nel caso di trasgressione al divieto di caccia sui medesimi soprassuoli viene applicata una sanzione amministrativa non inferiore a lire 400.000 (euro 206,58) e non superiore a lire 800.000 (euro 413,17).

4. Nel caso di trasgressioni al divieto di realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive su soprassuoli percorsi dal fuoco ai sensi del comma 1, si applica l'articolo 20, primo comma, lettera c) della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Il giudice, nella sentenza di condanna, dispone la demolizione dell'opera e il ripristino dello stato dei luoghi a spese del responsabile.

5. Nelle aree e nei periodi a rischio di incendio boschivo sono vietate tutte le azioni, individuate ai sensi dell'articolo 3, comma 3, lettera f), determinanti anche solo potenzialmente l'innescio di incendio.

6. Per le trasgressioni ai divieti di cui al comma 5 si applica la sanzione amministrativa del pagamento di una somma non inferiore a lire 2.000,000 (euro 1.032,91) e non superiore a lire 20.000,000 (euro 10.329,14). Tali sanzioni sono raddoppiate nel caso in cui il responsabile appartenga a una delle categorie descritte all'articolo 7, commi 3 e 6.

7. In caso di trasgressioni ai divieti di cui al comma 5 da parte di esercenti attività turistiche, oltre alla sanzione di cui al comma 6, è disposta la revoca della licenza, dell'autorizzazione o del provvedimento amministrativo che consente l'esercizio dell'attività.

8. In ogni caso si applicano le disposizioni dell'articolo 18 della legge 8 luglio 1986, n. 349, sul diritto di risarcimento del danno ambientale, alla cui determinazione concorrono l'ammontare delle spese sostenute per la lotta attiva e la stima dei danni al soprassuolo ed al suolo.

- L'Ordinanza del presidente del Consiglio dei Ministri 28 agosto 2007 "disposizioni urgenti di protezione civile diretta a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territori delle regioni Lazio, Campania, Puglia, Calabria e della Regione Sicilia in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione (Ordinanza n. 3606), stabilisce all'art. 1, punto 7 che "...i soggetti attuatori (Prefetti delle province interessate), entro 15 giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della presente Ordinanza, trasmettono al Commissario delegato l'elenco dei comuni che non hanno censito, ai sensi dell'art. 10, comma 2, della legge 353/2000, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco e provvedono a diffidarli ad adottare i provvedimenti di competenza entro ulteriori 15 giorni".

Considerato che, a norma di quanto previsto dall'art.10, comma 2, della legge n. 353/2000, i comuni possono avvalersi anche dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato che redige annualmente un elenco delle aree – boscate e non – percorse dal fuoco nell'anno precedente, quale indispensabile supporto alla stesura del catasto comunale ed all'applicazione dei vincoli e delle sanzioni imposte dalla Legge n. 353/2000;

Dato atto

- che il Corpo Forestale dello Stato ha inviato al Comune le schede contenente i dati relativi agli incendi che hanno interessato il territorio comunale nell'anno 2012;
- che tale documentazione è stata consultata dall'ufficio di Protezione Civile appartenente al 2° Settore, e che lo stesso ha predisposto la cartografia catastale dei soprassuoli interessati dagli incendi nonché l'elenco delle particelle interessate;

Richiamata la delibera di C.C. n. 36 del 25.07.2013, con la quale veniva approvato, l'elenco con l'allegata planimetria di piano dei soprassuoli percorsi da incendi e il catasto delle aree percorse dal fuoco verificatosi nell'anno 2012;

Ritenuto opportuno aggiornare il catasto dei soprassuoli già percorsi dal fuoco anche per l'anno 2012 al fine dell'applicazione dei previsti vincoli;

Vista la legge 21/11/2000 n. 353;

Acquisito il parere Favorevole del Funzionario Responsabile del 2° Settore in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000;

con voti unanimi favorevoli;

DELIBERA

1. **Di** Adottare, per l'anno 2012, il Catasto degli Incendi Boschivi, ai sensi della Legge 21.11.2000 n. 353, costituito dai seguenti elaborati:
 - a. Catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco (elenco delle particelle catastali);
 - b. Individuazione degli incendi su cartografia catastale;che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. **Di** pubblicare, ai sensi dell'art. 10 – 2° comma della L.353/2000, per trenta giorni all'albo pretorio comunale la presente deliberazione con il relativo allegato, dandone tempestiva pubblicità anche attraverso il sito Web, affinché chiunque possa prenderne visione e presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
3. **Di** demandare al responsabile del 2° Settore tutti gli atti consequenziali.
4. **Di** demandare al responsabile U.T.C – 3° Settore per l'aggiornamento del PRG vigente (tavola dei vincoli) per l'inserimento dei relativi vincoli di edificabilità.
5. **Di** dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

AREE PERCORSE DAL FUOCO - LEGGE 353/2000 ART. 10 COMMA 2

FOGLIO n. 01

		VINCOLO ANNI 15											
2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	DITTA CATASTALE
				3									APOSTOLICO LUCIO
				4			4						APOSTOLICO ALBERTO
													APOSTOLICO LUCIO
								6					APOSTOLICO ALBERTO
	14			14			14						PALUMBO ANTONIO TORTORA MARIA TORTORA MASSIMO
													EREFICE ALBA
						18							EREDI AVINO
						20							CALIFANO NICOLA
			43										CAPUANO ALFONSO
			46										IEMMA ANTONIETTA
													ROBUSTELLI ENRICO
							46						SOCIETA' AGRICOLA
													ZOOTECNICA DI
													CONSALVO GIUSEPPE
							49						AVINO VIGLANTE AVINO VINCENZA AVINO CARMELA AVINO MARIA TERESA
			50										DI FEO ANTONIETTA
			57										DI FEO ANTONIETTA
			60				57						CAPUANO ALFONSO
												75	RUSSO ANNA
													PALUMBO ANTONIO TORTORA MARIA TORTORA MASSIMO
								76					RUSSO ANNA
								79				79	CARRATU' PASQUALE
								80					CARRATU' GIOVANNI
							160	160		160	160	160	PETRAGLIA ROSANGELA
							161	161		161	161	161	EREDI AVINO
							162	162		162	162	162	

COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO
 PROVINCIA DI SALERNO
 AREE PERCORSE DAL FUOCO LEGGE 353/2000 art. 10 comma 2

FOGLIO n. 05												PARROCCHIA S. BARBARA		
												VINCOLO ANNI 15		
2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	DITTA CATASTALE	
1														CASILLO MICHELANGELO
31														ASPOSTOLICO GIOVANNI
		5												AMABILE DONATO AMBILE TOMMASO AMABILE GIUDITTA AMABILE EDUIGE
		331												EDILCOM DI BARBA E GRIMALDI
							589							EDILCOM DI BARBA E GRIMALDI
							590							POSTIGLIONE CHIARINA POSTIGLIONE LUIGI
							643							LIGUORI GIOVANINA SOGLIA CARMINE
							663							DILEO GIOVANNA
718							717							SOGLIA NOBILE
719														CAIAZZA GIUSEPPE
722														CASILLO MICHELANGELO
723														CAIAZZA FILOMENA
727														CASILLO MICHELANGELO
728														SPINELLI ROCCO
826														CAIAZZA RAFFAELE
														CAIAZZA ROSA
							833							SOGLIA VITTORIO
							834							ZAMBRANO VINCENZA
							843							DI LEO GIOVANNA

COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO
 PROVINCIA DI SALERNO
 AREE PERCORSE DAL FUOCO LEGGE 353/2000 art. 10 comma 2

FOGLIO n. 06													
											844		
											DI LEO CARMINE		
											VINCOLO ANNI 15		
2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	DITTA CATASTALE
												21	CAMMAROTA ALBERTO
												22	CAMMAROTA ELVIRA
				22								23	ZAMBRANO MARIA
				23								24	CAZZA BRIGIDA
				24								25	BASILE FRANCESCO
				25								35	CAPUANO MARIA
													TORINO VINCENZO
							38				38		CAPUANO DOMENICO
							39				39		CAPUANO ORSOLA
			39				42					39	IMMOBILIARE TORINO
			42				42				42		SAES SOCIETA' APPALTI EDILI STRADALI
			43								43		RESCIGNO GERARDO
			44				44				44	44	COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO
			45				45				45	45	DIRITTO DEL CONCEDENTE CATALDO ROSA ANIELLO ANTONIO
			47				46				46	46	CATALDO ANTONIO
							47				47	47	EREDI DE MAIO AMATO ANNA
							48				47	47	EREDI SPINELLI
							48				48	48	EREDI CATALDO CATALDO LUCIA
												49	COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO DIRITTO DEL CONCEDENTE BARBA LUIGI
												50	EREDI COPPOLA
												52	EREDI SORRENTINO COPPOLA GENNARO
												54	COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO



Comune di CASTEL SAN GORGIO

Provincia di Salerno

Persele SETTORE II - Ufficio Protezione Civile



COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO
Provincia di Salerno

Parere ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n° 267/2000 sulla proposta di deliberazione della GIUNTA MUNICIPALE avente ad oggetto:

**LEGGE 353/2000 ART. 10 COMMA 2 – ADOZIONE DEL CATASTO INCENDI BOSCHIVI
ED ELENCO PARTICELLE PERCORSE DAL FUOCO ANNO 2012 - PROVVEDIMENTI.**

Parere favorevole ai sensi del combinato disposto degli art.li 49 e 97 del T.U.E.L. n° 267/2000:
SETTORE N. 2 POLIZIA LOCALE

Visto, parere favorevole espresso in data 21.11.2013

Il Responsabile
Magg. Giuseppe Contaldi

LETTO E SOTTOSCRITTO
IL SINDACO

DOTT. FRANCESCO LONGANELLA



LETTO E SOTTOSCRITTO
IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. SSA MARIA CECILIA FASOLINO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 19 DIC. 2013 e trasmessa:

- AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
 AL PREFETTO DI SALERNO

Li, 19 DIC. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. SSA MARIA CECILIA FASOLINO

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del Decreto Legislativo n° 267 del 18.8.2000, trascorsi dieci giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li, _____

DOTT. SSA MARIA CECILIA FASOLINO

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n°267 del 18.8.2000 con decorrenza 19 DIC. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. SSA MARIA CECILIA FASOLINO